

Il presente Ordine del giorno è stato approvato dal Consiglio comunale, all'unanimità, con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 28

Consiglieri votanti: 28

Favorevoli: 28 i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolamasi, Bortolotti, Bussetti, Campana, Carpentieri, Chincarini, Cugusi, De Lillo, Di Padova, Fantoni, Forghieri, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Montanini, Morandi, Pacchioni, Poggi, Rabboni, Santoro, Scardozi, Stella, Trande, Venturelli ed il sindaco Muzzarelli

Risultano assenti i consiglieri Fasano, Galli, Morini, Pellacani, Rocco.

Premesso che:

- A novembre 2013 vengono rese pubbliche le intercettazioni delle conversazioni tra Totò Riina e un uomo di punta della Sacra Corona Unita, avvenute durante l'ora d'aria nel carcere milanese opera, nelle quali emergono chiare le minacce di morte al pm Nino Di Matteo
- Nel novembre 2014 i pentiti Vito Galatolo, Antonio Zarcone e Carmelo D'Amico annunciano che il tritolo per Di Matteo è già arrivato a Palermo.
- A settembre 2015 esce su "La Repubblica" un'articolo in cui si racconta che un altro pentito di mafia, ovvero l'ex boss di Borgo Vecchio Francesco Chiarello, ha confermato che il tritolo per Di Matteo è arrivato a Palermo e che è stato nascosto in un posto sicuro. Egli dichiara che la sua fonte altri non è che Camillo Graziano, figlio del boss dell'Acquasanta Vincenzo Graziano, uomo incaricato di custodire i centocinquanta chili di esplosivo.

Considerato che:

- Lunedì 2 marzo 2015 l'amministrazione comunale ha conferito al magistrato Antonino di Matteo la cittadinanza onoraria del comune di Modena.

il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

A inviare una missiva istituzionale per conto del Comune Di Modena ,quale espressione si solidarietà,alla Procura della Repubblica del Tribunale di Palermo e all'attenzione del dottor Di Matteo.

A dare visibilità tramite comunicato stampa,sito istituzionale e giornale del Comune,della vicinanza e solidarietà che il Consiglio Comunale esprime verso il nostro concittadino dott. Nino Di Matteo.

Ad aderire alla manifestazione del 14 Novembre a Roma,in forma istituzionale,con propri rappresentanti.